



DOSSIER

LA CONVIVENZA CON CANI E GATTI:
IL VALORE SOCIALE ED ECONOMICO

MARZO 2026

SINTESI



- ▶ Negli ultimi decenni è cambiato il modo in cui le persone si rapportano agli animali familiari. In particolare, **si è progressivamente instaurata una interazione di tipo affettivo, nella quale i cani e i gatti sono percepiti come membri del nucleo familiare.**
- ▶ Da ciò deriva anche **una attenzione maggiore, rispetto al passato, alle esigenze di cura degli animali familiari.** Queste trasformazioni hanno anche comportato un aumento significativo delle spese, determinando la creazione di un mercato dei prodotti e dei servizi specifici, nonché l'aumento del rilievo economico dei rispettivi settori produttivi: a queste attività ci si può riferire utilizzando l'espressione di **"pet economy"**.
- ▶ Secondo la **survey di Eurobarometro del 2023** dedicata all'atteggiamento dei cittadini europei verso gli animali, **il 44% dei cittadini europei si relaziona abitualmente con un animale del proprio nucleo familiare. La percentuale in Italia è del 42%.**
- ▶ La diffusione di cani e gatti è piuttosto trasversale in base alle caratteristiche socio-economiche dei nuclei familiari. Leggermente **meno diffusa fra gli anziani** (che possono incontrare difficoltà nell'accudimento, sebbene siano fra coloro che dalla relazione possono trarre i maggiori benefici), e **più frequente nei nuclei familiari a reddito più basso.**
- ▶ Nel corso del tempo è aumentata la disponibilità a sostenere delle spese per le esigenze degli animali familiari. **La pet economy è uno dei comparti dell'economia caratterizzati da maggiore crescita negli ultimi anni.**
- ▶ **La relazione con un animale può contribuire a migliorare il benessere psicologico e la salute,** in particolare per adolescenti, single, anziani e, più in generale, per le persone che hanno minori occasioni di socialità. Questo aspetto è di particolare rilievo soprattutto alla luce delle tendenze legate alla transizione demografica. Difatti, le prospettive per l'Italia nei prossimi anni sono segnate non solo da una riduzione della popolazione complessiva, ma anche da un aumento dell'incidenza del numero di nuclei monofamiliari e delle persone in età avanzata.
- ▶ Queste caratteristiche si riflettono sui **comportamenti di consumo.** In particolare, **si tratta di un consumo legato alla sfera delle emozioni, di tipo affettivo. Date queste caratteristiche, la domanda soprattutto per i prodotti e servizi essenziali (ad esempio, cibo, cure veterinarie di base) è generalmente rigida, con una bassa elasticità rispetto al prezzo.**¹
- ▶ Va considerato anche che, per questo tipo di consumi, e soprattutto la componente alimentare, i consumatori hanno sempre aperta l'opzione di utilizzare come succedaneo

¹ All'interno del rapporto si fa più volte riferimento alla nozione di elasticità della domanda allo scopo di descrivere le caratteristiche dei comportamenti di consumo legati all'accudimento degli animali familiari. Al riguardo, è utile ricordare il significato di due espressioni.

Elasticità della domanda al prezzo: misura quanto cambia la quantità di un bene che le persone vogliono comprare quando cambia il prezzo. Se il prezzo aumenta e le vendite calano molto, diciamo che la domanda è "elastica"; se cambiano poco, è "inelastica".

Elasticità della domanda al reddito: indica quanto cambia la quantità di un bene che le persone acquistano quando il loro reddito cambia. Se il reddito aumenta e i consumatori comprano molto di più quel bene, allora la domanda è molto elastica rispetto al reddito.

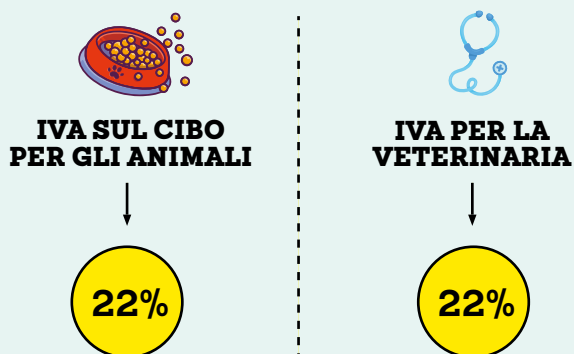


TAGLIO DELL'IVA:

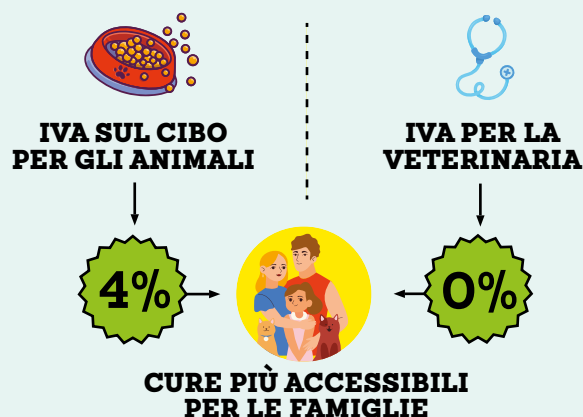
QUALE IMPATTO
PER IL BILANCIO PUBBLICO?

LAV

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IVA



LA PROPOSTA LAV



TAGLIO DELL'IVA SENZA COPERTURA ECONOMICA

SE L'IVA FOSSE RIDOTTA
SENZA COMPENSAZIONI ECONOMICHE:



**COSTO PER
LO STATO:**

577 MILIONI DI €

TAGLIO DELL'IVA CON COPERTURA

SE LA MISURA FOSSE FINANZIATA RIDUCENDO
UNA PICCOLA PARTE DEI **SUSSIDI AMBIENTALMENTE
DANNOSI (SAD)** CHE AMMONTANO A 25 MILIARDI DI €



TAGLIO SAD:

-577 MILIONI DI €

**IMPATTO SUL BILANCIO
PUBBLICO:**

ZERO

EFFETTI DEL TAGLIO DELL'IVA



+6500

**POSTI
DI LAVORO**



4 MILIARDI DI €

RISPARMIATI PER IL SSN

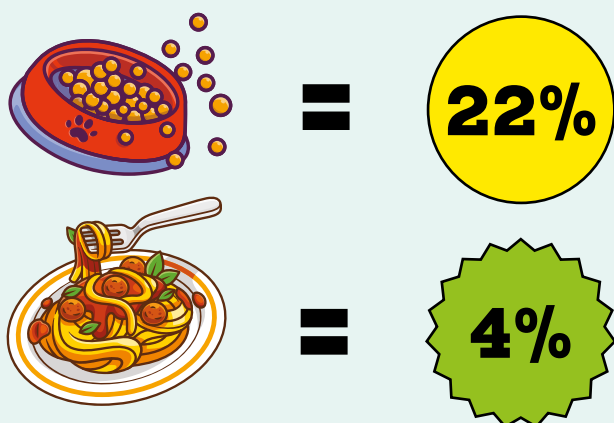
GLI ANZIANI CHE VIVONO CON GLI ANIMALI RICORRONO
A CURE MEDICHE IL 15% IN MENO RISPETTO ALLA MEDIA
Fonte: Assalco Zoomark, 2025

gli alimenti non specifici per animali, eventualmente anche una parte del cibo acquistato dalla famiglia. In generale, **le famiglie a basso reddito possono quindi decidere di rinunciare all'acquisto di prodotti specifici, e per questo l'elasticità della domanda al reddito risulta relativamente elevata.**

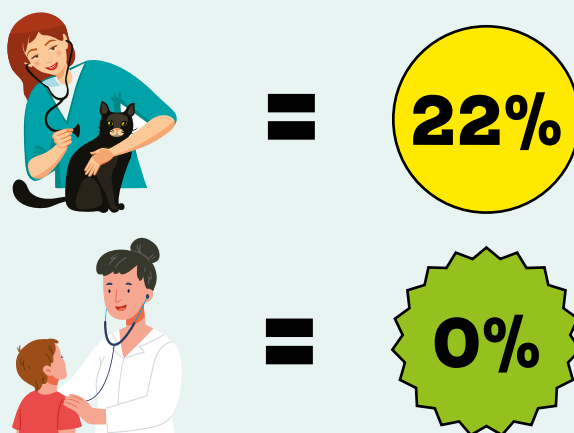
- ▶ L'andamento delle spese legate all'acquisto di prodotti specifici per gli animali è stato tendenzialmente crescente nel corso del tempo, ma ha mostrato una brusca accelerazione in tutti i Paesi dopo il 2019. **La pandemia ha evidentemente comportato un cambiamento delle abitudini di consumo.** Inoltre, il valore della spesa è aumentato anche per effetto dell'accelerazione dei prezzi del biennio 2022-23. **Si può stimare che le spese per gli animali familiari, all'incirca stabili intorno ai 4 miliardi di euro nella seconda metà dello scorso decennio, siano cresciute arrivando nel 2023 a quasi 7 miliardi di euro.**
- ▶ Le famiglie dove sono presenti animali familiari sosterranno quindi dei costi significativi. **Si stima che il livello mediano della spesa nel 2023 sia stato pari a 630 euro**, con una spesa di 170 euro l'anno per il 20% delle famiglie caratterizzate dai livelli inferiori dei consumi e 1.200 euro all'anno per il 20% delle famiglie con i livelli di spesa più alti.
- ▶ **Gli aumenti dei prezzi dei beni e servizi per gli animali familiari, la cosiddetta "pet inflation" ha registrato valori significativi nel corso degli ultimi anni.** Per valutare come questi abbiano influenzato la capacità di spesa dei consumatori è stato calcolato un indicatore di "pet affordability", rappresentato dal differenziale fra la real pet inflation e la crescita del reddito disponibile reale pro capite delle famiglie. **Negli ultimi anni la pet affordability è rimasta sostanzialmente invariata in Italia ed è peggiorata in Germania e Spagna.**
- ▶ **Il forte aumento, negli ultimi anni, della quota dei consumi legati agli animali familiari nel paniere delle famiglie, non è legato a un effetto di potere d'acquisto, ma rispecchia un puro cambiamento degli stili di vita del periodo post pandemia,** con effetti sulle abitudini di consumo.
- ▶ **I dati mostrano come la cura di cani e gatti, oltre agli effetti positivi di tipo psicologico e relazionale sulle famiglie, rappresenti anche la base di un indotto economico importante, con riflessi significativi in termini di creazione di reddito e posti di lavoro.**
- ▶ Alcune testimonianze raccolte attraverso **interviste a medici veterinari hanno consentito di approfondire la tematica delle spese per la cura degli animali familiari.** Dal punto di vista dell'alimentazione oramai la pratica di nutrire gli animali familiari con gli avanzi dei pasti di casa, frequente sino a pochi anni fa, è sempre meno diffusa, a favore soprattutto dell'acquisto di prodotti specifici; meno frequente è invece la preparazione del pasto con cibo destinato all'alimentazione umana. L'offerta di prodotti specifici per l'alimentazione degli animali è molto variegata, con prodotti appartenenti a diverse fasce di prezzo. Ai differenziali di costo possono corrispondere anche differenze nella qualità di prodotti. In alcuni casi una alimentazione di bassa qualità può essere associata all'emergere di patologie.
- ▶ Un altro punto di rilievo è quello dei **costi delle prestazioni veterinarie.** Negli ultimi anni è aumentata la predisposizione delle famiglie ad affrontare i costi per le cure dell'animale, rispetto a quanto accadeva anche sino a pochi anni fa. Questo aspetto è in linea con il cambiamento della natura della relazione con gli animali, che è sempre più



IVA SU PET-FOOD E SU CIBO UMANO IN ITALIA

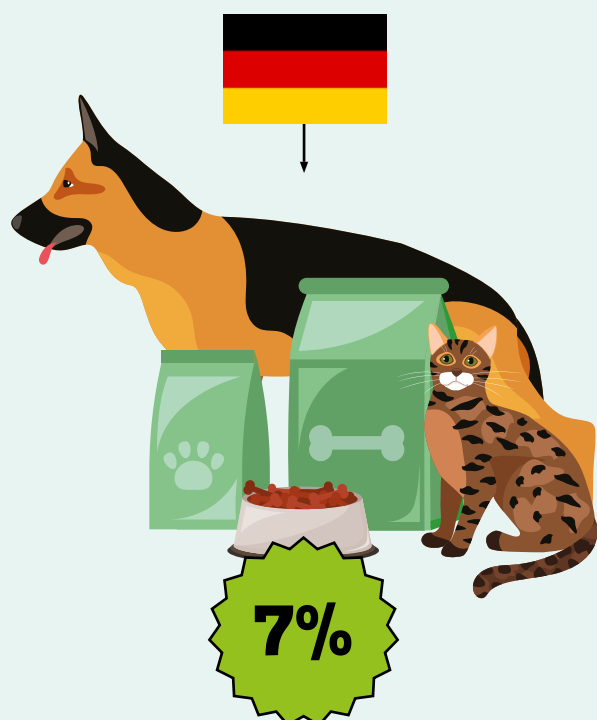


IVA SU PRESTAZIONI VETERINARIE E UMANE IN ITALIA



L'IVA SUL CIBO PER ANIMALI IN EUROPA

11 PAESI GIÀ APPLICANO
UN'IVA AGEVOLATA



GERMANIA, UNO DEI PAESI
CON L'IVA PIÙ BASSA IN EUROPA

COME FUNZIONA OGGI LA DETRAZIONE VETERINARIA

DETRAZIONE DEL

19%



SOLO SU UNA SPESA
CHE SUPERA

129,11€
(FRANCHIGIA)



FINO A UNA SOGLIA
MASSIMA DI

550€



**RISPARMIO MASSIMO
ANNUALE**

rappresentata da un legame di tipo affettivo. Inoltre, con il passare del tempo il ventaglio di prestazioni sanitarie disponibili si è ampliato.

- ▶ Dati i costi elevati, le famiglie a reddito inferiore possono andare incontro a difficoltà economiche nell'accesso alle prestazioni veterinarie. I problemi economici diventano significativi in presenza di eventi traumatici o malattie. In questi casi le cure non sono accessibili a tutti.
- ▶ Uno degli aspetti da considerare nella elaborazione di una proposta di policy è rappresentato dal problema del randagismo. **I Comuni sono direttamente impegnati nella gestione del randagismo, sostenendo anche oneri significativi per la copertura delle spese per i canili.**

Politiche volte a favorire le adozioni dai canili hanno quindi anche effetti positivi in termini di risparmi di spesa pubblica.

- ▶ **Le analisi presentate in questo dossier supportano le richieste della LAV di politiche a sostegno delle famiglie attraverso il canale della fiscalità**, con l'obiettivo di alleggerire l'impegno economico per le famiglie legato all'accudimento degli animali.
- ▶ Dato che l'alimentazione è la principale voce di costo per cani e gatti, una politica di **allineamento delle aliquote Iva sul pet food a quelle sui prodotti per l'alimentazione umana** appare opportuna anche in Italia, così come una proposta di **azzeramento dell'Iva sulle prestazioni dei medici veterinari**.
- ▶ **La proposta di tagli alle aliquote Iva è stata oggetto di un'analisi volta a quantificare gli impatti sul bilancio pubblico e sull'economia. Si stima che una politica di questo genere avrebbe un effetto positivo sul valore aggiunto di circa 500 milioni di euro, con la creazione di 6.500 nuovi posti di lavoro.** Tuttavia, lo stesso intervento, qualora fosse associato ad una copertura finanziaria di pari importo, al fine di neutralizzarne gli effetti sul bilancio dello Stato, vedrebbe sostanzialmente azzerati i propri impatti sull'attività economica e sull'occupazione. **Una possibile modalità di copertura del minor gettito derivante dalla riduzione dell'Iva potrebbe essere individuata nella riallocazione o nel progressivo superamento di sussidi ambientalmente dannosi (SAD)**, consentendo così di sostenere la misura senza effetti negativi sui saldi di finanza pubblica e con un impatto complessivamente più coerente con gli obiettivi di sostenibilità economica e ambientale.
- ▶ Dal lato delle prestazioni sanitarie, si osserva come i massimali alle detrazioni delle spese ai fini Irpef **siano troppo bassi**. L'aumento della soglia delle esenzioni andrebbe incontro a famiglie che si ritrovano ad affrontare impegni di spesa elevati a seguito di problemi di salute dell'animale.
- ▶ L'accesso alle cure per gli animali alle famiglie cui attualmente questo è precluso per ragioni economiche, giustifica anche l'introduzione di un **accesso agevolato a prestazioni veterinarie e farmaci per le famiglie al di sotto di una determinata soglia di reddito**.
- ▶ Infine, fra le proposte vi è l'introduzione di un meccanismo di **rimborso delle spese veterinarie sostenute a favore degli animali familiari da parte delle persone che adottano un cane presso un canile**.



PROPOSTA LAV

LAV

ALLINEAMENTO DELL'IVA SUL CIBO PER ANIMALI A QUELLA VIGENTE PER IL CIBO UMANO



ALLINEAMENTO DELL'IVA SULLE PRESTAZIONI VETERINARIE A QUELLA VIGENTE PER LE SPESE MEDICHE UMANE



SOGLIA DI DETRAZIONE: UN ESEMPIO PRATICO



**MASSIMO
BENEFICIO
OGGI**

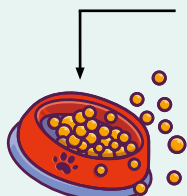


**ESEMPIO DI
BENEFICIO MASSIMO
CON SOGLIA AUMENTATA
A 2000€ (OGGI E A 550 €)**

QUANTO COSTA VIVERE CON UN ANIMALE FAMILIARE?



DOVE VANNO I SOLDI?



70%
CIBO



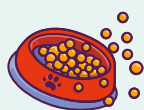
15%
VETERINARIO



15%
ALTRI SERVIZI



RIPARTIZIONE DELLA SPESA ANNUA IN NUMERI



441€

CIBO

+



95€

SPESE
VETERINARIE

+



25€

ALTRI SERVIZI
AD ES. DOG SITTER,
TOILETTATURA ECC

+



69€

ALTRI PRODOTTI
AD ES. GUINZAGLI,
LETTIERE ECC



630€ ANNUI

SPESA
COMPLESSIVA



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

www.lav.it / Tel. 06 4461325 / E-mail: info@lav.it



@LAVOnlus



@LAV_ITALIA



@LAV_italia



@LAV_ITALIA



@LAV_ITALIA